



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 17/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1056

Cont. n. 203/13/FR C.d.B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Ricorso della Regione Puglia avverso sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 48/06/15. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Luigi Quercia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, titolare di Alta Professionalità e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con avviso di accertamento prot. n. AOO_108-519 del 10.01.2013, il Comune di Bari accertava l'omessa dichiarazione e l'omesso pagamento dell'Ici, relativamente all'anno di imposta 2011, su immobili di proprietà regionale e, per l'effetto, irrogava alla Regione Puglia le relative sanzioni;

la Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Quercia, legale esterno, proponeva ricorso avverso tale avviso di accertamento dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari;

la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, con sentenza n. 191/12/2013, depositata il 14.11.2013, rigettava il predetto ricorso;

stante l'erroneità della sentenza del primo Giudice, nella parte in cui riteneva assoggettabile ad ICI l'area in questione, sulla base di una non meglio chiarita nozione di "edificabilità potenziale" dell'area e, ritenuto, perciò, necessario ed opportuno proporre appello avverso la sentenza n. 191/13, la Regione Puglia impugnava la stessa dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bari;

la Commissione Tributaria Regionale di Bari, con sentenza n. 48/06/15, depositata il 13.01.2015, rigettava il predetto appello e confermava l'impugnata sentenza, compensando le spese di lite;

ritenuto erroneo il pronunciamento dei giudici tributari con riferimento alla asserita assoggettabilità ad ICI per l'anno 2011, dell'immobile di Via Gentile e del fabbricato di Largo Fraccacreta, l'Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha ritenuto opportuno proporre ricorso in Cassazione avverso tale pronuncia;

tanto premesso, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 24.04.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Luigi Quercia, del foro di Bari, già officiato nei giudizi di primo e secondo grado, al fine di proporre ricorso per la riforma della predetta sentenza della C.T.R. dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € 8.969,02= comprensivo di IVA, CPA e

contributo unificato, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 240.000,00

SETTORE DI SPESA: Area Finanza a Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad € 8.969,02 (di cui € 5.872,49 per compensi professionali, € 1.343,63 per IVA al 22%, € 234,90 per CAP al 4%, € 1.518,00 per contributo unificato), sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; (il compenso professionale risulta così distinto: € 2.025,00 per fase introduttiva, € 3.847,50 per fase decisoria. Non si corrisponderà il compenso relativo alla fase di studio trattandosi di causa connessa al Cont. 160/12/FR);

l'acconto da corrispondere all'avv. Luigi Quercia, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.753,30 =(di cui € 1.761,74 per compensi professionali, € 403,09 per IVA al 22%, € 70,47 per CAP al 4%, € 1.518,00 per contributo unificato). Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per la riforma della sentenza n. 48/06/15 della Commissione Tributaria Regionale di Bari;

- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Luigi Quercia del Foro di Bari;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
